UNIONE EUROPEA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REPUBBLICA ITALIANA

ASSESSORATI

PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO
CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE

TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

INDUSTRIA

LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

FAC-SIMILE

PACCHETTI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE (P.I.A.)
TURISMO E BENI CULTURALI

AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE G.R. n. 49/22 del 28.11.2006

ALLEGATI

Sommario

A) ELENCO DEGLI ALLEGATI A CORREDO DELLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE 3
B) FAC-SIMILE DEL MODULO DI DOMANDA 4
C) FAC-SIMILE DELLA SCHEDA TECNICA 8
D) PIANO DESCRITTIVO – INDICE RAGIONATO 9
E) FACSIMILE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ – SCHEMA GENERALE 23
F) FACSIMILE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ DATI IMMOBILI 24
G) FACSIMILE DI COMUNICAZIONE DI ESITO DI DELIBERA DEL FINANZIAMENTO BANCARIO 26
H) FACSIMILE DI COMUNICAZIONE DI ESITO DI DELIBERA DEL FINANZIAMENTO LEASING 28
I) FACSIMILE DI RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO LEASING 30
J) FACSIMILE DI DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE STESSO ATTESTANTE L'ASSENSO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA. 32

FAC-SIMILE

A) ELENCO DEGLI ALLEGATI A CORREDO DELLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE

1) Modulo di domanda;

2) Scheda Tecnica;

3) Piano descrittivo;

4) Certificato di iscrizione al registro delle imprese (con esclusione dei casi in cui lo stesso certificato venga prodotto in relazione a quanto indicato al successivo punto);

5) Documentazione necessaria per la richiesta, da parte della banca concessionaria, delle informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. 3.6.1998, n. 252, qualora l'importo delle agevolazioni complessive spettanti sia superiore a 154.937,07 euro. Tale documentazione è costituita dall'apposito certificato di iscrizione presso il registro delle imprese della competente CCIAA, corredato della dicitura antimafia, rilasciato dalla stessa CCIAA ai sensi del citato D.P.R. n. 252/1998 e successive modifiche. In luogo o ad integrazione di detto certificato può essere prodotta una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, del legale rappresentante dell'impresa, recante le indicazioni di cui all'art. 10, comma 3 del D.P.R. n. 252/1998 (e precisamente i dati relativi all'impresa ed al programma di investimenti e le complete generalità dei soggetti indicati all'art. 2, comma 3 del citato D.P.R. n. 252/1998, a seconda delle differenti forme di impresa). Rimane ferma la facoltà dell'impresa di provvedere direttamente alla richiesta di cui sopra, dandone tempestiva e formale comunicazione al Soggetto attuatore;

6) Copia degli atti e/o contratti, registrati e/o trascritti, ove previsto, attestanti la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti;

7) Idonea documentazione attestante la corretta destinazione d'uso e la zona in cui ricade l'immobile oggetto dell'investimento e/o certificato del Comune;

8) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante la disponibilità e la destinazione d'uso come da allegato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e da un tecnico abilitato da compilare per ogni singolo immobile;

9) Perizia giurata ai sensi dell'art. 20, comma 13;

10) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, di non avere cartelle di pagamento pendenti che rientrano nella fattispecie prevista dall'articolo 48/bis del D.P.R. n. 602/1973, comma 1, come specificato all'art. 3, comma 10, del presente bando;

11) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante che l'impresa è in regola con gli adempimenti previsti dal D.P.R. 322/89 e/o certificato rilasciato dalla provincia competente;

12) Copia degli atti autorizzativi ottenuti e necessari per l'avvio dell'investimento. In riferimento alla concessione edilizia si precisa che è sufficiente dimostrare l'avvenuta approvazione della concessione. Infatti, la data del titolo di pagamento degli oneri di concessione è considerata come data di avvio del programma e tale da configurare se avvenuta prima del provvedimento indicato all'art. 3, comma 9 del Bando condizione di non ammissibilità della Domanda;

13) Delibera di eventuale finanziamento bancario e/o di leasing rilasciata da banche e/o società di leasing o l'ulteriore documentazione prevista dall'art. 8, comma 5, del bando;

14) Documento unico di regolarità contributiva (DURC) che potrà essere prodotto entro i termini indicati nell'art. 3, comma 7, del presente bando;

15) Planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risultino la dimensione e la configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, ecc. Tale planimetria deve essere corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici. Nel caso di ampliamento, le nuove superfici devono essere opportunamente evidenziate rispetto a quelle preesistenti sia sulla planimetria che sulle tabelle riepilogative;

16) Principali elaborati grafici relativi a ciascun fabbricato del programma, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dall'imprenditore o dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore speciale;

17) Bilanci degli ultimi due esercizi approvati e bilancio provvisorio al 30/06/2007. Per le imprese che a tale data non sono tenute alla redazione degli stessi, dichiarazione dei redditi relativa agli stessi due esercizi ;

18) Preventivi, computi metrici e comunque documentazione comprovante le spese da sostenere. Si precisa che i computi metrici dovranno riportare in maniera dettagliata e precisa anche le singole spese necessarie alla valutazione degli indicatori.

FAC-SIMILE

UNIONE EUROPEA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REPUBBLICA ITALIANA

ASSESSORATI

PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE

TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

INDUSTRIA

LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DOMANDA DI AGEVOLAZIONE PACCHETTI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE (P.I.A.) TURISMO E BENI CULTURALI

Marca da Bollo

AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE G.R. n° 49/22 del 28.11.2006

Il/La sottoscritto/a[1] _____, in qualità di _____ dell'Impresa _____ forma giuridica _____, con sede legale in _____, Prov. _____ CAP _____ in via/Piazza _____ n° _____, Telefono _____, Fax _____, indirizzo E-mail _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445

CHIEDE

- di accedere alle agevolazioni previste dalla Deliberazione della Giunta regionale n° 49/22 del 28/11/2006, ai sensi dell'art. 11, della L.R. n° 7/2005, attraverso il Bando "P.I.A. Turismo e Beni Culturali" per realizzare un programma di iniziative nel settore:

☐ Attività ricettiva

☐ Servizi per la valorizzazione del patrimonio culturale

☐ Servizi per il turismo

così come dettagliato nel Piano di Sviluppo Aziendale, per una spesa complessiva prevista di € _____, articolato nei seguenti Piani specifici:

DESCRIZIONE	SI	NO	CONTRIBUTO RICHIESTO (EURO)	SPESA AGEVOLABILE (EURO)
(I) – Piano di Investimenti Produttivi				
(S) – Piano Integrato di Servizi Reali				
(F) – Piano di Formazione Aziendale				
Totali				

(1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

FAC-SIMILE

- che l'Amministrazione regionale confermi per iscritto che il suddetto Piano è conforme e coerente al regime d'aiuto, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 3, comma 9, del Bando;

nella qualità di cui sopra:

DICHIARA

- di essere consapevole che possono beneficiare dell'agevolazione solo i Piani di Sviluppo Aziendale avviati successivamente alla data del provvedimento con cui l'Amministrazione Regionale abbia confermato per iscritto che gli stessi sono conformi e coerenti al regime d'aiuto come previsto dal punto 38, articolo 4, degli "Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale 2007-2013" (2006/C 54/08) della Commissione Europea;

- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nel Bando pubblico "PIA Turismo e Beni Culturali", approvato con Determinazione n. 4507/257 del 27.07.2007 e pubblicato in data 30.07.2007 e negli allegati che ne formano parte integrante;

- di essere una PMI (ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003 come recepita dal D.M. del 18/04/2005, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12/10/2005), operante nel settore di attività di cui all'art. 4 del Bando "P.I.A. Turismo e Beni Culturali" e che intende realizzare un Piano di Sviluppo Aziendale nell'ambito di proprie unità produttive locali ubicate/da ubicare nel territorio della Regione Sardegna;

☐ di essere iscritta al Registro delle Imprese;

☐ di essere titolare di Partita IVA alla data di presentazione della Domanda di Agevolazione;

- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori ai sensi della normativa vigente;

- di operare nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia ambientale, di edilizia e urbanistica, in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, in materia di pari opportunità e di contrattazione collettiva nazionale;

- di non trovarsi in stato di difficoltà come definito dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004);

- di operare nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposta a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;

- di non aver riportato, nei cinque anni precedenti e relativamente al proprio rappresentante legale, sentenze di condanna passate in giudicato, ovvero di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente e di non avere cartelle di pagamento pendenti che rientrano nella fattispecie prevista dall'articolo 48/bis del D.P.R. n. 602/1973, comma 1;

☐ di operare in regime di contabilità ordinaria;

☐ di operare in regime di contabilità semplificata;

- di non aver presentato altre Domande di Agevolazione a valere sulla stessa graduatoria, a fronte del Piano di Sviluppo Aziendale, o parte di esso, così come previsto dall'art. 20, comma 5 del Bando;

- di non aver beneficiato di altre agevolazioni o di avervi già formalmente rinunciato così come previsto dall'art. 20, comma 6, salvo il caso previsto al successivo comma 7 del Bando;

- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 2359 del C.C. relativamente alle spese di compravendita tra due imprese;

☐ che il proprio Piano di Sviluppo Aziendale è inserito nel Progetto Integrato denominato _____, candidato alla premialità prevista dall'Avviso Pubblico di cui alle Determinazioni n° 145/CRP del 26/04/06, n° 167/CRP del 11/05/2006, n° 311/CRP del 25/07/2006 e n°400/CRP del 04/10/2006, e che il suddetto Piano, per il quale si richiedono le agevolazioni, non differisce sostanzialmente dall'operazione proposta nel Progetto Integrato (Prot. interno n° _____)[2] di cui sopra per quanto riguarda la denominazione, la tipologia di spese e l'ammontare complessivo di ciascun Piano specifico proposto;

☐ che l'iniziativa, per la quale si richiedono le agevolazioni mediante la presente Domanda, è in capo al medesimo soggetto giuridico indicato nella Domanda di Partecipazione ai Progetti Integrati di Sviluppo, come da Avviso Pubblico di cui alle Determinazioni n° 145/CRP del 26/04/06, n° 167/CRP del 11/05/2006, n° 311/CRP del 25/07/2006 e n°400/CRP del 04/10/06 e nel correlato Progetto Integrato ammesso alla premialità;

- di essere consapevole del fatto che le modifiche del Piano di Sviluppo Aziendale, delle informazioni, della documentazione e/o dei dati forniti, intervenute successivamente alla chiusura dei termini per la presentazione della Domanda di Agevolazione a valere sul Bando P.I.A. Turismo e Beni Culturali, e fino alla pubblicazione delle graduatorie, rilevanti ai fini del calcolo degli indicatori, comportano la decadenza della presente istanza di agevolazione;

SI IMPEGNA

- a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati contenuti nel Modulo di Domanda di Agevolazione ai "P.I.A. Turismo e Beni Culturali" e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione;

- a produrre tutta l'ulteriore documentazione che il Soggetto Attuatore dovesse ritenere necessaria per l'espletamento dell'istruttoria e il successivo monitoraggio tecnico e amministrativo;

☐ ad adottare il regime di contabilità ordinaria, qualora si trovi in regime di contabilità semplificata all'atto di concessione delle agevolazioni, a partire dal primo esercizio contabile nel quale è possibile esercitare l'opzione e, comunque, non oltre il primo esercizio contabile successivo a quello di presentazione della Domanda di Agevolazione;

☐ a certificare l'iscrizione all'INPS al momento della richiesta di erogazione relativa al primo stato di avanzamento per le imprese operanti;

☐ a certificare l'iscrizione all'INPS prima dell'inoltro della documentazione finale di spesa per le imprese di nuova costituzione;

[2] *Come da Determinazione n° 471/CRP del 10/11/2006, relativa all'approvazione, da parte dell'Amministrazione Regionale, dell'elenco delle domande ammissibili*

FAC-SIMILE

☐ a provvedere, nel caso di impresa non ancora operante alla data di invio del presente Modulo di Domanda, ma titolare di partita I.V.A., all'iscrizione presso il Registro delle Imprese e ad allegare il relativo certificato al momento dell'invio della documentazione inerente il primo stato di avanzamento lavori;

- a produrre, qualora non venga allegato alla presente Domanda, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) entro la chiusura dell'attività istruttoria, pena la decadenza;

- a rispettare, qualora ricorrano le condizioni, la normativa prevista dall'art. 1, comma 1223, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 concernete determinati aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea e, in particolare, a produrre prima del provvedimento di concessione provvisoria la dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007.

☐ a tenere aperto al pubblico l'esercizio per almeno 7 mesi all'anno, o il maggior periodo indicato sulla Scheda Tecnica;

- a non modificare, nel corso della realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del Piano stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ISTAT 2002, diversa da quella indicata in fase di presentazione della Domanda di Agevolazione, ovvero, come eventualmente modificata in sede istruttoria;

- ad accettare e rispettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nel Bando e negli allegati che ne formano parte integrante, e a rispettare i programmi di attività previsti nel Piano di Sviluppo Aziendale allegato.

AUTORIZZA

☐ il Soggetto Attuatore ad inoltrare le comunicazioni previste dal Bando anche a mezzo fax o posta elettronica certificata agli indirizzi indicati nell'apposita sezione della Scheda tecnica.

AUTORIZZA ALTRESI'

fin da ora la Regione Autonoma della Sardegna e il Soggetto Attuatore ed ogni altro soggetto formalmente delegato ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenuti necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;

Elenco allegati:

Luogo _____

Data _____ Timbro e firma e del Rappresentante Legale [3]

_____

FAC-SIMILE

[3] *Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.*

INFORMATIVA EX ART. 13 DEL DLGS N°196/2003

Ai sensi dell'articolo 13 del DLgs n°196/2003, relativa alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, il trattamento dei dati che ci sta affidando sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della sua riservatezza e dei suoi diritti.

La informiamo che:

1. i dati da lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità: POR Sardegna 2000-2006 – Bando “Pacchetti Integrati di Agevolazione (P.I.A.) Turismo e Beni Culturali”;
2. il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto funzionale alla partecipazione al Bando Pubblico di cui al Punto 1 e a cui si riferisce la presente dichiarazione e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata ammissione della istanza di agevolazione;
4. i dati saranno comunicati dal Soggetto Attuatore all’Amministrazione regionale sulla base delle specifiche competenze e dei ruoli previsti nell’ambito delle procedure contemplate dal Bando “Pacchetti Integrati di Agevolazione (P.I.A.) Turismo e Beni Culturali”;
5. i titolari del trattamento sono UNICREDIT BANCA SPA, ALLEANZE, CONFIDI E FINANZA AGEVOLATA SUPPORTO RETE, Via F. Baracca, 5 - 06128 PERUGIA (PG) e la Regione Autonoma della Sardegna - Centro Regionale di Programmazione - con sede in Via Mameli 88, 09123 Cagliari;
6. il responsabile del trattamento è per il Soggetto Attuatore il Dott. _____, e-mail: _____ e per la Regione Autonoma della Sardegna il Dott. Piergiorgio Bittichesu, e-mail: crp.urp@regione.sardegna.it;
7. in ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs n° 196/2003.

Il/La sottoscritto/a, acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs n° 196/2003, nella sua qualità di interessato, presta il suo consenso al trattamento dei dati personali, sensibili e non sensibili, per i fini indicati nella suddetta informativa.

Data _____

Luogo _____

Timbro e firma del Rappresentante Legale

_____

FAC-SIMILE

C) FAC-SIMILE DELLA SCHEDA TECNICA

La procedura informatica per la compilazione della Scheda Tecnica sarà disponibile a partire dal 3 settembre 2007 ai seguenti:

www.regione.sardegna.it/argomenti/programmazione/progettazioneintegrata/
www.regione.sardegna.it/servizi/imprese/bandi
www.regione.sardegna.it/servizi/imprese/incentivi.html

Le immagini delle pagine della procedura informatica sono consultabili in allegato al Bando nelle cartelle:

Scheda Tecnica 01-11.zip
Scheda Tecnica 12-22.zip
Scheda Tecnica 23-33.zip
Scheda Tecnica 34-47.zip

Nelle pagine potranno essere apportate delle modifiche prima della pubblicazione sul sito.

FAC-SIMILE

(UTILIZZARE DI NORMA CARATTERE ARIAL 10 INTERLINEA 14 pt)

Scopo dell'Indice è fornire una struttura comune per la descrizione delle iniziative proposte. Le imprese possono anche fornire un maggior dettaglio sui singoli punti, salvo mantenere la struttura generale. Le iniziative di minori dimensioni (fino a euro 250.000) possono accorpare i punti contrassegnati da una cornice comune.

PARTE GENERALE

Il Piano descrive l'organizzazione e il campo di attività dell'impresa, del programma di investimenti sia sotto l'aspetto tecnico, produttivo, organizzativo e gestionale e delle ragioni che ne giustificano la realizzazione, del prodotto/servizio e delle tematiche ambientali. Gli argomenti che devono essere contenuti nel piano descrittivo, da adattare alle circostanze ed alle caratteristiche specifiche di ciascun programma, sono i seguenti:

1. Sintesi del programma proposto

- Caratteristiche salienti del programma
  (descrivere sinteticamente il programma che si intende realizzare e in particolare:
  ***Attività ricettive:** indicare separatamente anche la parte del programma relativa ad eventuali "servizi annessi";*

- Presupposti e motivazioni che ne sono all'origine
  (indicare le ragioni produttive, commerciali ed economiche)

- Obiettivi produttivi perseguiti
  (descrivere quali sono gli effetti produttivi)

- Obiettivi economici perseguiti
  (descrivere l'evelversi della situazione economica dell'impresa, commentando il conto economico previsionale previsto per l'anno a regime e i due successivi)

- Elementi di integrazione tra i diversi piani specifici

- Progettazione Integrata (obbligatorio per le iniziative inserite in un Progetto Integrato)
  (specificare in relazione al Progetto Integrato di riferimento:
  - *il livello di coerenza, rilevanza e capacità d'impatto dell'operazione rispetto all'obiettivo operativo;*
  - *la capacità di integrazione dell'operazione;*
  - *i vantaggi conseguenti alla realizzazione delle operazioni chiave del Progetto;*
  - *i condizionamenti negativi derivanti della non realizzazione delle operazioni chiave del Progetto)*

- Copertura dell'investimento
  (Dettagliare analiticamente come l'impresa intende far fronte all'investimento proposto, evidenziando le singole fonti di copertura previste.)

2. Il prodotto/servizio

Descrizione e caratteristiche del nuovo prodotto/servizio/attività che si intende realizzare
(f*are riferimento alla sezione Produzione della Scheda Tecnica)*

- Mercato di riferimento e concorrenza
  (Descrizione del mercato, dimensioni e prospettive di sviluppo della domanda complessiva, descrizione della struttura dell'offerta)

  ***Attività ricettive**: indicare le motivazioni economiche che consentono di ipotizzare un maggior periodo di apertura rispetto all'esercizio precedente e/o un periodo di apertura superiore a 30 settimane* (A2.1, A2. 2)
  Fare riferimento alla sezione Produzione della Scheda Tecnica

FAC-SIMILE

PIANI SPECIFICI

I) Piano degli Investimenti Produttivi

I1. L'organizzazione dei fattori produttivi

- descrivere la struttura produttiva attuale e/o di quella successiva all'investimento proposto, con l'indicazione dei relativi periodi di apertura. In particolare, descrivere l'assetto tecnico attuale e quello previsto successivamente all'ultimazione del programma, sia sotto il profilo immobiliare (superfici coperte e sviluppate, destinazione degli spazi, ecc.) sia sotto il profilo funzionale (n. di camere, n. di letti, n. di coperti ristorante, n. posti congresso, ecc.);

- specificare i fattori produttivi disponibili o da acquisire (lavoro, capitale e know-how), evidenziando eventuali effetti derivanti da attività stagionali.

- descrivere gli investimenti previsti (al netto dell'IVA in euro):

[Dettagliare il programma di spesa, esponendo anche le spese non agevolabili, utilizzando, possibilmente, l'articolazione dei prospetti che seguono, ponendo particolare attenzione affinché gli importi delle spese relativi ai singoli capitoli ed al totale dell'investimento coincidano con quelli indicato nella Scheda Tecnica con riferimento all'intero programma proposto, ivi inclusi eventuali costi relativi ai servizi annessi nonché per il rispetto dei principi di pari opportunità e tutela ambientale. Potendo l'impresa indicare un programma di spesa di valore superiore al limite fissato nel Bando, nell'esposizione delle voci di spesa occorre distinguere quelle per le quale si richiede l'agevolazione dalle altre.

Per le progettazioni, studi e assimilabili, indicarne l'oggetto; per il suolo indicare le caratteristiche dimensionali e qualitative e l'eventuale necessità di sistemazioni e indagini geognostiche; per le opere murarie indicare le principali caratteristiche costruttive e dimensionali, i computi metrici di massima e gli estremi che consentano l'identificazione di ciascuna opera nella planimetria generale prevista tra la documentazione (specificando in due sezioni distinte la quota parte delle opere e relativi costi per il rispetto dei principi di pari opportunità e tutela ambientale suddivisa per ciascun codice dei criteri di valutazione) e gli estremi relativi alla eventuale documentazione autorizzativa; delle opere murarie relative al settore turismo indicare anche i costi unitari per mq, mc, vpp e per unità di manufatto (per n. di camere, per n. di posti barca, ecc.), gli estremi che consentano l'identificazione di ciascuna opera nella planimetria generale prevista tra la documentazione, i livelli di finitura previsti in relazione alla prevista categoria dell'esercizio e gli estremi relativi alla eventuale documentazione autorizzativa comunale; del suolo o degli immobili indicare il titolo di "piena disponibilità" e gli estremi del relativo atto o contratto, della registrazione e/o trascrizione dello stesso, nonché la destinazione d'uso; per i macchinari, impianti e attrezzature fornire l'elenco analitico e indicare le principali caratteristiche costruttive e di prestazioni; per i brevetti indicare la compatibilità con le esigenze del programma nonché gli eventuali rapporti finanziari con il venditore; per gli impianti, le attrezzature, gli arredi, ecc. relativi al settore turismo fornire gli elementi progettuali di massima con i relativi computi metrici e gli eventuali costi parametrici; ancora, se il programma di spesa comprende anche i "servizi annessi", occorre indicare il valore degli eventuali beni strumentali esistenti destinati all'attività ammissibile, desumendolo da una specifica perizia giurata o dal libro dei cespiti ammortizzabili al lordo degli ammortamenti, al netto di quello relativo agli eventuali servizi annessi preesistenti al programma. Inoltre, qualora il programma comprenda anche l'acquisto di un immobile esistente (terreno e/o opere murarie e assimilate funzionali allo svolgimento dell'attività ammissibile), evidenziare le relative spese separatamente dalle altre al fine di consentire una più agevole verifica del rispetto del limite di ammissibilità della relativa spesa.

Nel caso dei Servizi per il turismo, specificare la correlazione tra obiettivi perseguiti e spese previste dal programma (si precisa che le spese per fitti e noli devono essere finalizzate all'acquisizione di strumenti necessari al conseguimento dell'obiettivo ed efficaci – es. il mezzo di trasporto collettivo deve essere inserito in un programma che garantisce il collegamento tra le strutture, gli aeroporti e/o gli attrattori. Gli strumenti utilizzati devono essere in piena efficienza e garantire un reale effetto promozionale).

Nel caso della Valorizzazione del patrimonio culturale descrivere la tipologia di investimento innovativo che si intende realizzare e gli effetti positivi, in termini di miglioramento dell'organizzazione, del prodotto o riduzione di costi. Possono essere considerati investimenti innovativi solo le spese indicate ai punti b) e c) dell'art. 7, comma 1.3, con esclusione degli arredi. Per essere considerati innovativi gli investimenti devono essere finalizzati all'introduzione di apparecchiature, macchinari e impianti capaci di migliorare i servizi per i visitatori e adeguare l'offerta culturale alle differenti fasce di utenza. Le innovazioni si devono riferire alle attività di animazione e didattiche e devono introdurre modalità interattive anche personalizzate (gioco, racconto, simulazione). Può, inoltre, trattarsi di tecnologie digitali che consentano di collegare la fruizione del bene al territorio di appartenenza. In ogni caso il macchinario è inteso come sistema completo senza distinzione della componente elettronica e/o di software (D7.1, D7.2).*]*

FAC-SIMILE

Spese del programma Attività ricettive e Strutture e infrastrutture complementari

DESCRIZIONE DELLE SPESE DEL PROGRAMMA	Spese dirette	Spese in leasing	Totale
PROGETTAZIONE E STUDI			
- Progettazioni			
- Direzione dei lavori			
- Studi di fattibilità			
- Valutazione impatto ambientale			
- Collaudi di legge			
- Oneri di concessione edilizia			
- Altro			
Totale progettazione e studi			
SUOLO AZIENDALE			
- Suolo aziendale			
- Sistemazione suolo			
- Indagini geognostiche			
Totale suolo aziendale			
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI			
Capannoni e fabbricati			
- (singole descrizioni)			
Totale capannoni e fabbricati			
Fabbricati civili attività turistica			
- (singole descrizioni)			
Totale fabbricati civili attività turistica			
IMPIANTI GENERALI E RELATIVI ALLACCIAMENTI ALLE RETI ESTERNE			
- Riscaldamento			
- Condizionamento			
- Idrico			
- Elettrico			
- Fognario			
- Metano			
- Aria compressa			
- Telefonico			
- Altri impianti generali			
Totale impianti generali			
STRADE, PIAZZALI, RECINZIONI			
- Strade			
- Piazzali			
- Recinzioni			
- Tettoie			
-Cabine metano, elettriche, ecc.			
-Cabine metano, elettriche, ecc.			
- Basamenti per macchinari e impianti			
- Altro			
Totale strade, piazzali, recinzioni, , ecc.			
Opere varie			
Totale opere varie			
Totale opere murarie e assimilabili			
MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE			
Macchinari (descrizione dei singoli macchinari)			
Totale macchinari			
Impianti (descrizione dei singoli impianti produttivi e ausiliari)			
Totale impianti			
Attrezzature (descrizione compresi mobili e attrez. d'ufficio)			
Totale attrezzature			
Software (descrizione del software previsto)			
Brevetti (descrizione)			
Totale software e brevetti			
Mezzi mobili (descrizione)			
Totale mezzi mobili			
Totale macchinari impianti e attrezzature			
TOTALE INVESTIMENTO			

Dettagliare spese dei Servizi annessi (A8)

DESCRIZIONE DELLE SPESE DEL PROGRAMMA	Spese dirette	Spese in leasing	Totale
PROGETTAZIONE E STUDI			
SUOLO AZIENDALE			
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI			
MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE			
TOTALE INVESTIMENTO IN SERVIZI ANNESSI			

FAC-SIMILE

Spese del programma Servizi per il Turismo

DESCRIZIONE DELLE SPESE PER "SERVIZI PER IL TURISMO"	SPESE
ACQUISTO DI SOFTWARE, PROGETTAZIONE DI SOFTWARE E DI RETI NETWORKING;	
ACQUISIZIONE DI CONSULENZE PER IL SETTORE D'INTERVENTO;	
AFFITTI, NOLEGGI E CANONI ANCHE RELATIVI A MEZZI DI TRASPORTO COLLETTIVO, ACQUISTO DI SERVIZI ;	
SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI MATERIALE ILLUSTRATIVO PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE;	
SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI MATERIALE ILLUSTRATIVO RIFERITO ALL'OFFERTA TURISTICO-RICETTIVA DELL'AREA DI OPERATIVITÀ DEL CONSORZIO;	
SPESE STRETTAMENTE CONNESSE ALLA GESTIONE DEL PROGETTO NELLA MISURA MASSIMA DEL 10% DELLA SPESA AMMISSIBILE AD AGEVOLAZIONE;	
COSTI PER IL PERSONALE STRETTAMENTE CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO NELLA MISURA MASSIMA DEL 30% DELLA SPESA AMMISSIBILE AD AGEVOLAZIONE.	
TOTALE INVESTIMENTO IN SERVIZI ANNESSI	

Spese del programma Valorizzazione del patrimonio culturale

DESCRIZIONE DELLE SPESE DEL PROGRAMMA	SPESE
PROGETTAZIONE E STUDI	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
ACQUISTO MACCHINARI SPECIALISTICI, ATTREZZATURE E ARREDI	
TOTALE INVESTIMENTO IN SERVIZI ANNESSI	

FAC-SIMILE

I2. Ulteriori elementi per la valutazione

- Grado di efficacia rispetto all'attuazione del principio di pari opportunità e di non discriminazione:

Attività ricettive e Valorizzazione del patrimonio culturale: descrivere gli interventi che si intendono realizzare e specificare le spese a questi riferibili (nel caso di opere fare riferimento al computo metrico)

Iniziative per migliorare l'offerta di assistenza alle famiglie (A3. 2, A3.3)

- Servizio di nursery con utensileria (scaldabiberon, fasciatoio, ecc.)
- Servizio di assistenza all'infanzia (babysitting, ludoteca, spazio giochi attrezzato, ecc.)
- Altro (specificare)

Accessibilità ai servizi per le persone diversamente abili, anziani e portatori di bisogni speciali (D3. 2 e D3.3)
(strutture e servizi oltre quelli minimi imposti dalla legge per l'abbattimento delle barriere architettoniche)

- Servizio di assistenza e supporto con accompagnamento attraverso ausili e/o attrezzature (montascale, servoscale, elevatori, arredi speciali, ecc.)
- Realizzazione di percorsi pedonali attrezzati, con apparecchiature specifiche e con installazione di segnaletica e/o dispositivi speciali (es.: mappe tattili, plastici, scritte in braille, apparecchi acustici o appositi cartelli con macro-scritte, ecc.)
- Altro. (specificare)

- Livello di sostenibilità ambientale: utilizzo di materiali e tecnologie d'intervento compatibili con l'ambiente ed il paesaggio

Attività ricettive e Valorizzazione del patrimonio culturale*: descrivere gli interventi che si intendono realizzare e specificare le spese a questi riferibili (nel caso di opere fare riferimento al computo metrico) per ognuna delle voci della Scheda Tecnica su cui si è richiesta l'attribuzione*

(fornire gli elementi necessari a identificare gli obblighi in materia ambientale previsti dalle normative vigenti che derivano dall'esercizio dell'attività e dalla realizzazione del programma, indicando, se già esistenti, gli estremi delle autorizzazioni e/o delle certificazioni acquisite o, in mancanza, lo stato delle relative procedure. Le autorizzazioni sono richieste nel punto "iter procedurale". Indicare e giustificare gli impatti dell'intervento sulle prestazioni ambientali della struttura (consumi d'acqua e di energia, produzione e gestione dei rifiuti, gestione delle acque reflue, produzione di energia da fonti rinnovabili). Quando sia prevista una riduzione dei consumi rispetto all'esercizio chiuso precedente l'anno d'avvio del programma di investimento, specificare rispetto a quali indicatori (verificabili nell'anno a regime) si è determinato il valore (es. consumi d'acqua [L/presenze], consumi di energia [TEP totali/presenze – di cui rinnovabili], consumo biancheria [n. lenzuola, asciugamani/presenze], detersivi e prodotti potenzialmente inquinanti [kg/presenze].

Tecniche di risparmio idrico (A4.1)

- Dispositivi per la riduzione del flusso d'acqua dai rubinetti e dalle docce
- Dispositivi per lo scarico dei wc a due pulsanti
- Recupero acque piovane
- Altro (es.:Dispositivo di blocco temporale automatico del getto acqua). Specificare

Tecniche di risparmio energetico (A4. 2)

- Dispositivi per lo spegnimento automatico dell'impianto di riscaldamento/raffreddamento quando le finestre sono aperte
- Dispositivi per lo spegnimento automatico dell'impianto di riscaldamento/raffreddamento e delle luci quando gli ospiti escono dalla stanza
- Interventi di adeguamento alle normative sul risparmio energetico e per l'isolamento termico e acustico delle stanze (doppi vetri, vetro-camera, intercapedini murali, pannelli isolanti, pellicole antisolari, infissi a camera d'aria e taglio termico, etc) comprovati da apposita certificazione
- Dispositivi per lo spegnimento automatico delle luci negli spazi comuni
- Lampadine ad alta efficienza energetica
- Acquisto di elettrodomestici ad alta efficienza energetica
- Dotazione di impianto di riscaldamento/raffreddamento ad alta efficienza energetica

Ricorso a fonti energetiche rinnovabili in funzione dell'efficienza dell'impianto (A4.3)
Il punteggio è costituito dal rapporto tra energia prodotta da fonti rinnovabili e fabbisogno stimato di energia. L'energia prodotta è determinata considerando 5 anni di vita utile dell'impianto mentre il fabbisogno viene determinato per le imprese esistenti considerando il valore medio degli ultimi 2 anni il tutto espresso TEP. Si fa riferimento, per quanto possibile, ai valori convenzionalmente stabiliti, avendo riguardo alle usuali condizioni di utilizzo, per le diverse tipologie di beni o opere, dall'ENEA, sulla base del disposto del Decreto Ministero Industria 15.2.1991 attuativo della Legge 10/91:

- Solare termico
- Solare fotovoltaico
- Altro (specificare) (es.: Impianti a biomasse)

Energia prodotta da fonti rinnovabili (determinata considerando 5 anni di vita utile dell'impianto espressa in T.E.P.)	
Fabbisogno di energia (per le imprese esistenti, come valore medio degli ultimi 2 anni espresso in T.E.P.)	
I dati sono indicati con riferimento ai valori convenzionalmente stabiliti, avendo riguardo alle usuali condizioni di utilizzo, per le diverse tipologie di beni o opere, dall'ENEA, sulla base del disposto del Decreto Ministero Industria 15.2.1991 attuativo della L.10/91)	

FAC-SIMILE

Materiali locali ed eco-compatibili (A4.4)

- Materiali tradizionali
- Materiali di recupero
- Materiali provvisti di certificazione ecologica

Rispetto dell'architettura locale e integrazione paesaggistica (A4.5)

- Applicazione di criteri di progettazione bioclimatica ed ecosistemica passiva
- Rispetto di tipologie edilizie tradizionali diffuse sul territorio, ovvero struttura ben integrata nel contesto (colore, n° di piani in rapporto agli edifici circostanti, mascheramento con l'utilizzo di specie vegetali ecc.)

Riutilizzo acque reflue (A4.6)

- La struttura è dotata di un proprio impianto di trattamento (Specificare che tipo di impianto)
- La struttura è dotata di una rete duale. (Indicare le principali caratteristiche della rete)

Specificare almeno uno degli utilizzi (quale condizione necessaria per l'acquisizione del punteggio):

- Riutilizzo per l'annaffiatura degli spazi verdi, giardini, prati
- Riutilizzo per la manutenzione degli spazi destinati alla pratica sportiva (es campi da golf)
- Riutilizzo per gli scarichi nei WC
- Riutilizzo per lavaggio autoveicoli/imbarcazioni negli alberghi attrezzati per l'assistenza (Motel)
- Per altre forme di utilizzo (specificare)

Riduzione rifiuti (A4.7)

- Dispositivi atti ad evitare l'utilizzo di prodotti monouso (es. dispenser per sapone)
- Dotazione di contenitori per la raccolta differenziata
- Sistemi di filtraggio per oli e grassi
- Dotazione di macchinari per la pulizia che limitino il ricorso alle sostanze chimiche
- Altro (specificare)

Adesione o avvio delle procedure per l'adesione a marchi di qualità ambientale specifici per i servizi turistici o a sistemi di gestione ambientale normati (A4.8)

Le procedure di adesione si considerano avviate quando è stata inoltrata la richiesta di rilascio del marchio all'organismo competente o è stata conseguita la certificazione – (I dati vanno indicati nella Scheda Tecnica)

Localizzazione (A4.9)

Localizzazione dell'intervento in aree dotate di infrastrutture ambientali adeguate (es.: allaccio fognario, recapito finale dei reflui in impianto di depurazione, dotazione di un impianto di depurazione singolo, etc.)

- La struttura recapita i reflui in pubblica fognatura e i reflui afferiscono ad un impianto pubblico di trattamento delle acque reflue. (Specificare a quale impianto di trattamento afferiscono i reflui)
- La struttura è servita dalla raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta (Specificare per quali frazioni di rifiuti)

Utilizzo di materiali e tecnologie d'intervento compatibili con l'ambiente e il paesaggio (D4)

Descrivere gli eventuali impatti sull'ambiente e/o sul paesaggio e le misure che si intendono adottare o specificare che non sono previsti interventi che richiedono accorgimenti particolari

- L'iter procedurale (A5, D5)

Specificare l'iter procedurale indicando gli step obbligatori previsti, conseguiti e le date previste per quelli da conseguire in particolare in riferimento alla cantierabilità:

Per semplificare l'individuazione dell'iter procedurale si propone lo schema seguente:

Compatibilità dell'intervento con gli strumenti urbanistici	**DATI**
Comune di	
Strumento urbanistico vigente	
Zona in cui ricade l'intervento	
Regime urbanistico della zona	
Presenza di eventuali vincoli	**DATI**
Vincolo paesaggistico	
Vincolo idrogeologico	
Intervento ricadente all'interno di zone pSIC/ZPS/aree protette	
Altro	

FAC-SIMILE

ATTO	PREVISTO		RILASCIATO		PUNTI	PUNTI ITER PREVISTO	PUNTI ADEMPIMENTI DA CONSEGUIRE
Concessione edilizia approvata	SI	NO	SI	NO	0,75		
Autorizzazione (specificare):					0,50		
es. Autorizzazione paesaggistica	SI	NO	SI	NO	0,50		
Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.)	SI	NO	SI	NO	1,90		
Valutazione d'Incidenza (es. Rete Natura 2000, L.R. 31/89)	SI	NO	SI	NO	1,00		
Altro:					0,25		
	SI	NO	SI	NO	0,25		
	SI	NO	SI	NO	0,25		
	SI	NO	SI	NO	0,25		
	SI	NO	SI	NO	0,25		
TOTALE						**a**	**b**
Calcolo punteggio negativo = (b/a) * (-3)							

ESEMPIO DI CALCOLO
programma finalizzato all'ammodernamento di una struttura ricettiva con opere murarie: l'iter procedurale prevede l'ottenimento della concessione edilizia. Possono darsi due ipotesi:
1) l'impresa ha presentato la richiesta e questa è stata approvata: indicare (si) in "previsto" e in "rilasciato" alla riga "Concessione edilizia approvata" – inoltre avendo completato l'iter complessivo non si avrà penalità;
2) l'impresa ha presentato la richiesta e questa non è stata approvata: indicare (si) in "previsto" e (no) in "rilasciato" alla riga "Concessione edilizia approvata"; inoltre l'impresa deve presentare la perizia giurata del tecnico abilitato, quindi dovrà indicare (si) in "previsto" e in "rilasciato" alla riga "altro" specificando l'adempimento "perizia giurata tecnico abilitato". In questo caso l'iter non è concluso e avremo:

ATTO	PREVISTO		RILASCIATO		PUNTI	PUNTI ITER PREVISTO	PUNTI ADEMPIMENTI DA CONSEGUIRE
Concessione edilizia approvata	SI✓	NO	SI	NO✓	0,75	0,75	0,75
Autorizzazione (specificare):					0,50		
es. Autorizzazione paesaggistica	SI	NO	SI	NO	0,50		
Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.)	SI	NO	SI	NO	1,90		
Valutazione d'Incidenza (es. Rete Natura 2000, L.R. 31/89)	SI	NO	SI	NO	1,00		
Altro:					0,25		
Perizia giurata tecnico abilitato	SI✓	NO	SI✓	NO	0,25	0,25	
	SI	NO	SI	NO	0,25		
	SI	NO	SI	NO	0,25		
	SI	NO	SI	NO	0,25		
TOTALE						**a 1,00**	**B 0,75**
Calcolo punteggio negativo = (b/a) * (-3)						**P = 0,75/1,00* (-3) = - 2,25**	

- Livello di aggregazione (C2.1, C2.2)

L'indicatore intende misurare il grado di efficacia delle politiche volte favorire l'aggregazione dei soggetti privati e la cooperazione con i soggetti pubblici. Nell'ultima colonna indicare i Progetti Integrati di cui il soggetto consortile (o i soci) fanno parte.

DESCRIZIONE PARAMETRO	MODALITÀ CALCOLO	ADERENTI CONSORZIO N.	PROGETTI INTEGRATI DI RIFERIMENTO CODICE
Rapporto imprese aderenti al soggetto consortile / 50% imprese settore turistico che hanno aderito ad un Progetto Integrato valutate come operazioni "indispensabili" o "importanti" (Itinerari, Turismo sostenibile)	N. imprese consorzio / 50% N. imprese PI Fino a 15		
Rapporto soggetti pubblici aderenti al soggetto consortile / 50% imprese settore turistico che hanno aderito ad un Progetto Integrato valutate come operazioni "indispensabili" o "importanti" (Itinerari, Turismo sostenibile)	N. soggetti pubblici consorzio / 50% N. soggetti pubblici PI Fino a 5		

- Qualità e innovatività del progetto (**Servizi per il turismo**):

Indicare gli elementi descrittivi per valutazione del criterio quando si:

- introducono innovazioni tecnologiche di tipo informatico e telematico capaci di migliorare l'organizzazione dei servizi finalizzati all'ottimizzazione delle funzioni di acquisto (centri di acquisto) di beni e servizi, comunicazione di informazioni (prenotazione, rilevazioni statistiche, ecc.) (C3.1);
- introducono adeguamenti organizzativi per la realizzazione di un sistema condiviso di prenotazione e tele-prenotazione di posti-letto e di altri servizi turistici (informazioni e prenotazioni di spettacoli, tour panoramici, escursioni, eventi ingressi a musei) offerti dalle imprese e dal territorio e integrati e aggiuntivi rispetto al sistema di prenotazione e altri servizi informativi presenti sul portale Sardegna Turismo (C3. 2);
- introducono un'organizzazione a livello aggregato per la gestione di operazioni che attualmente le singole imprese svolgono autonomamente e modalità previste per il primo avvio del sistema (centri di acquisto, servizi complementari alla ricezione (servizi navetta, accompagnamento, nursery, ecc.), produzione di materiale promo-pubblicitario) (C3.3);
- realizzano lo studio, la predisposizione e l'organizzazione di pacchetti di offerta comuni anche attraverso l'individuazione nuovi elementi di attrazione (C3.4);

FAC-SIMILE

- sperimentano forme particolari di accoglienza e servizi al turista anche disabili, anziani e portatori di bisogni speciali (C3.5);
- promozione di forme di turismo legate alla fruizione delle aree di rilevante interesse naturalistico nel rispetto degli eventuali strumenti di gestione e misure di regolamentazione applicabili nell'area (C3.6);
- realizzano attività di sensibilizzazione/informazione degli operatori coinvolti nel progetto (C3.7).

- Coerenza dell'intervento e elementi di contesto (**Servizi per il turismo**)

Indicare gli elementi descrittivi per valutazione dei criteri:

- coerenza con le finalità e gli obiettivi indicati nel Progetto Integrato di Sviluppo al quale la maggioranza delle imprese costituenti il consorzio hanno partecipato (C4.1).
- coerenza del piano di sviluppo aziendale (misurabilità degli obiettivi finali ovvero ciò che si intende ottenere in termini di promozione del sistema turistico) (C4. 2);
- accordo di cooperazione con STL – punti salienti e i vantaggi attesi (C5.1);
- iscrizione nella banca dati regionale delle imprese turistiche aderenti al Soggetto Consortile prima della presentazione della domanda – vantaggi attesi e criticità di integrazione con gli strumenti aziendali (C5. 2)

- Competenze specifiche nel settore di intervento ed in relazione ai contenuti del progetto dei soggetti proponenti (**Valorizzazione del patrimonio culturale**)

Indicare gli elementi descrittivi per valutazione dei criteri:

- Presentazione di iniziative da parte di soggetti che siano dotati di esperienza e competenza nel settore, comprovata dall'aver operato direttamente per la valorizzazione e la gestione di beni culturali (D8)

Grado di coerenza con gli obiettivi, le strategie e le linee di intervento territoriali e/o settoriali definiti dall'Amministrazione regionale (**Valorizzazione del patrimonio culturale**)

Indicare gli elementi descrittivi per valutazione dei criteri:

- Pertinenza del progetto con gli obiettivi, le strategie e le linee di intervento territoriali e settoriali individuate dalla RAS (D9)

- L'organizzazione del lavoro

(struttura e dimensionamento del personale e relativa evoluzione dall'anno di avvio a realizzazione dell'investimento fino all'esercizio a regime)

DIPENDENTI (ULA)	Nei dodici mesi antecedenti la data di avvio a realizzazione del programma	Nell'esercizio "a regime"
Dirigenti		
Operai		
Categorie speciali		
Altre (specificare)		
Totale		
di cui donne		
di cui laureati		

Valorizzazione del patrimonio culturale: l'impatto occupazione del progetto in termini di incremento totale e specifico (laureati) incide sul calcolo del punteggio (D6.1, D6.2)

FAC-SIMILE

S) Piano Integrato dei Servizi reali

S1. Criticità emerse

Sulla base di un analisi autovalutativa (sviluppata per aree o funzioni aziendali) indicare e commentare le criticità emerse e sulle quali si ritiene necessario intervenire attraverso il Piano Integrato dei Servizi Reali (PISR).

S2. Descrizione del piano integrato di servizi reali (PISR)

Il PISR è costituito da un insieme di servizi reali coerenti tra loro.
Il Piano dovrà fornire una descrizione esauriente dell'intervento che si intende sviluppare, con particolare riferimento all'orientamento strategico perseguito coerente rispetto alle criticità emerse nel punto precedente, evidenziando, in particolare il miglioramento:
A – della competitività nei mercati di riferimento e dell'assetto gestionale, tecnologico e/o organizzativo;
B – del sistema di qualità ambientale aziendale;
C – della competitività e della presenza sui mercati esterni alla Sardegna.
I servizi reali che costituiscono il PISR devono essere individuati tra quelli previsti nel "Catalogo dei servizi reali", allegato Bando PIA Turismo e Beni Culturali.

Schede dei Servizi reali richiesti
Per ognuno dei Servizi Reali inseriti nel PISR, deve essere allegata una scheda descrittiva che costituisce parte integrante e sostanziale del Piano, sottoscritta dal suo legale rappresentante/procuratore speciale e dal professionista/impresa incaricati.

Struttura della scheda

Titolo servizio richiesto
Fornitore del servizio
Criticità emerse e obiettivi del servizio
Dopo aver evidenziato la situazione di partenza dell'azienda con riferimento alle problematicità e criticità oggetto della prestazione di servizi, esplicitare gli obiettivi quantitativi o qualitativi connessi al servizio stesso.
Attività e azioni previste
Definire le singole attività che verranno svolte nell'erogazione del servizio, specificando, inoltre, i soggetti che svolgono le azioni previste, l'impegno richiesto ed i relativi costi.

ATTIVITÀ	CONSULENTE	GIORNI	COSTO GIORNATA	COSTO TOTALE
			Totale	

Tempi
Indicare la data di inizio e di conclusione del servizio
Indicatori per la verifica finale del servizio
Indicare i documenti e qualsiasi altro strumento che renda possibile il monitoraggio e la verifica del servizio da parte del soggetto attuatore (vedi esempi inseriti nel catalogo dei servizi).

S3. Risultati attesi

Indicare quali sono, con riferimento alle ipotesi di intervento, le prospettive di crescita qualitativa e quantitativa e le potenzialità di sviluppo dell'azienda, indicando i risultati economici, tecnici e operativi attesi (es. incremento fatturato, incremento occupazione, incremento investimenti, sviluppo nuovi prodotti, definizione nuovi processi di produzione, ecc.).

S4. Ulteriori elementi per la valutazione

- Livello di competitività
  - Nuove iniziative (E2.1)
  - Incremento di almeno 0,5 nell'anno a regime del rapporto Ricavi da vendite e prestazioni/costi della produzione rispetto all'ultimo esercizio chiuso precedente la realizzazione del servizio (E2.2)
  - Incremento di almeno 0,5 del rapporto ROS (Return On Sale) = (Margine Operativo netto) / Ricavi da vendite e prestazioni nell'anno a regime rispetto all'ultimo esercizio chiuso precedente la realizzazione del servizio (E2.3)

Il punteggio dell'indicatore è calcolato sulla base dei dati desumibili dal Conto Economico a consuntivo (ultimo esercizio chiuso) e dal Conto Economico previsionale (anno a regime).

- Miglioramento delle prestazioni ambientali dell'impresa

  Descrivere la situazione attuale e descrivere come il programma di servizi reali possa consentire il conseguimento di ulteriori livelli di certificazione. Specificare, inoltre, quali vantaggi possono derivare dall'acquisizione delle certificazioni in

FAC-SIMILE

termini di competitivi rispetto al mercato attuale e se attraverso questi strumenti, l'impresa posso acquisire maggiore competitività sul mercato italiano ed estero (comunitario, extra comunitario)

- Il piano dei servizi è finalizzato al conseguimento dell'Ecolabel europeo (E3.1)
- Il piano dei servizi è finalizzato alla registrazione EMAS (E3. 2)
- Il piano è finalizzato al conseguimento della certificazione ISO 14001 (E3.3)
- L'impresa possiede già una forma di certificazione ambientale (Ecolabel europeo, EMAS, ISO 14001) (E3.4)

Il punteggio dell'indicatore è calcolato sulla base delle informazioni fornite in questo punto dell'indice e nel Piano Integrato dei Servizi reali nel suo complesso.

- Coerenza ed efficacia del Piano di Servizi (E4)

Descrivere gli elementi che consento di ricondurre ad organicità il Piano nel suo complesso ed evidenziare rispondenza degli effetti dei Servizi reali richiesti rispetto alle strategie aziendali, la capacità di risoluzione delle problematiche sulla base delle prospettive di miglioramento competitivo individuate dall'analisi anche in relazione al Piano di Sviluppo Aziendale proposto. Vengono considerati i seguenti elementi:

- I servizi sono ben progettati nel piano di lavoro
- Il piano è coerente rispetto alle problematiche emerse in sede di autodiagnosi
- Il piano contiene un insieme integrato di servizi e non una singola consulenza

Il punteggio dell'indicatore è calcolato sulla base delle informazioni fornite in questo punto dell'indice e nel Piano Integrato dei Servizi reali nel suo complesso.

- Innovatività dei progetti (E5)

Descrivere gli elementi di innovazione dei contenuti dei singoli servizi. La valutazione della proposta e delle modalità di realizzazione dei servizi reali riguarderanno in particolare la:

- Introduzione di innovazioni capaci di migliorare l'organizzazione dei servizi per l'ottimizzazione delle funzioni di acquisto (centri di acquisto) di beni e servizi, comunicazione di informazioni, prenotazione, rilevazioni statistiche, ecc.
- Predisposizione di pacchetti di offerta turistica
- Introduzione di forme particolari di accoglienza e servizi al turista anche disabili, anziani e portatori di bisogni speciali e a una clientela "green oriented"
- Attività di sensibilizzazione, informazione anche con riferimento alle tematiche ambientali

Il punteggio dell'indicatore è calcolato sulla base delle informazioni fornite in questo punto dell'indice e nel Piano Integrato dei Servizi reali nel suo complesso.

- Qualificazione del fornitore (E6)

L'esperienza del consulente viene attestata attraverso la presentazione del curriculum vitae. Il consulente deve essere iscritto nel Repertorio autoreferenziato della Regione. Per ogni servizio reale richiesto, indicare le principali attività svolte dal consulente.

SERVIZIO REALE	NOMINATIVO CONSULENTE IMPRESA CONS.	PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL SETTORE DI CONSULENZA	Data avvio Data conclusione	FATTURATO NEL SETTORE	ANNI DI ATTIVITA' NEL SETTORE	Costo del Servizio Reale *

*Fare riferimento ai massimali indicati nel Catalogo dei Servizi reali

Il punteggio dell'indicatore è calcolato sulla base delle informazioni fornite in questo punto, quando gli anni di attività nel settore sono pari o superiori a 2. In ogni caso, per assegnare il punteggio, il valore delle consulenze già prestate deve essere almeno pari a 4 volte il costo del servizio richiesto. Viene, comunque, equiparata a 2 anni di attività la consulenza prestata il cui valore sia almeno pari a 4 volte il costo del servizio richiesto. Su questo punto verranno fatte verifiche su un campione pari o superiore al 3% prima della conclusione dell'istruttoria.

- Congruità del Piano proposto in relazione al numero delle imprese coinvolte e al fatturato complessivo

- Nuove iniziative
- Capacità di sostenere l'investimento come rapporto (R) percentuale tra il costo totale dei servizi e i ricavi da vendite e prestazioni complessivo, calcolato come valore medio degli ultimi due esercizi chiusi

Il punteggio dell'indicatore è calcolato sulla base dei dati desumibili dal Conto Economico a consuntivo (ultimi due esercizi chiusi) e le informazioni fornite nel Piano Integrato dei Servizi reali nel suo complesso e nella Scheda Tecnica.

FAC-SIMILE

F) Piano della Formazione Aziendale

Le informazioni fornite devono essere coerenti con quanto descritto nella sezione F della Scheda Tecnica.

F1. Criticità emerse e obiettivi perseguiti

Sulla base di un analisi autovalutativa (sviluppata per aree o funzioni aziendali) descrivere le criticità emerse e sulle quali si ritiene necessario intervenire con il Piano di Formazione Aziendale (PFA). Specificare quali sono gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso l'adeguamento e lo sviluppo delle competenze professionali presenti nell'azienda negli ambiti prioritari di intervento previsti dall'art. 14, comma 1, il PFA rispetto a:

- lavoratori
- impresa
- settore
- territorio

(Utilizzare max tre facciate di un foglio di dimensioni A4)

F2. Descrizione dei progetti

Il PFA dovrà essere costituito da un insieme di progetti di formazione continua aziendali (FCA) e/o individuali (FCI), come definiti e disciplinati nel Bando, coerenti tra loro e con le strategie e i fabbisogni aziendali.

(Utilizzare max tre facciate di un foglio di dimensioni A4)

Schede dei corsi richiesti
Per ognuno degli interventi formativi inseriti nel PFA, deve essere allegata una scheda descrittiva che costituisce parte integrante e sostanziale del Piano. La scheda è predisposta dall'Agenzia Formativa/soggetto erogatore del servizio ed è sottoscritta dal suo legale rappresentante o procuratore speciale (in tal caso dovrà essere allegata la relativa procura in originale o copia conforme).
Quest'ultima dovrà essere redatta su carta intestata dell'Agenzia Formativa/soggetto erogatore del servizio secondo lo schema di seguito richiamato.

(Utilizzare in tutto max tre facciate di un foglio di dimensioni A4)

Struttura della scheda (FCA e FCI)

Denominazione dell'intervento formativo
Soggetto erogatore dell'intervento
Specificare: denominazione, natura giuridica, P.IVA/codice fiscale, sede legale, telefono, fax, e-mail, rappresentante legale
Sede /i di svolgimento intervento formativo
Durata complessiva
Caratteristiche speciali
Previsione di orari di frequenza ai corsi che consentano di conciliare l'attività formativa con l'orario di lavoro e gli impegni familiari

[ELEMENTI DA INDICARE ESCLUSIVAMENTE PER FCA, FCI A MERCATO E FCI RELATIVI A CORSI PREVISTI NEI CATALOGHI DI ALTRE REGIONI]
Descrizione degli obiettivi formativi finali dell'intervento
Esplicitare gli obiettivi quantitativi o qualitativi connessi all'intervento, specificando le performance di apprendimento attese in termini di conoscenze e capacità
Metodologie
Contenuti didattici, articolazione del percorso e strumentazione didattica
Sistemi di valutazione e monitoraggio

[ELEMENTI DA INDICARE ESCLUSIVAMENTE PER FCA]

Quadro finanziario dell'intervento

CODICE	VOCE DI SPESA	COSTO
A1	Progettazione	
A2	Coordinamento	
A3	Retribuzione personale docente	
A4	Trasferta personale docente	
A5	Spese per tutoraggio	
A6	Spese per il personale non docente: amministrativi	
A7	Trasferta personale non docente: amministrativi e tutors	
A8	Uso locali e attrezzature finalizzate	
A9	Supporti informatici/audiovisivi	
A10	Materiali didattici e di consumo	
A11	Altre spese di gestione (es. spese telefoniche, spese illuminazione, cancelleria)	
	Totale	

FAC-SIMILE

Criteri di calcolo del costo lordo orario medio del lavoro

COSTO ORARIO MEDIO ANNUO	IMPORTI
Retribuzione lorda mensile x 12	
Tredicesima mensilità	
Quattordicesima mensilità	
TFR	
Contributi inps	
Inail	
Ulteriori costi (da contratti aziendali)	
COSTO ANNUO AZIENDA	
Totale ore di lavoro convenzionali (es: 52 sett. X 40 h settimanali) (X)	
- Permessi retribuiti	
- Riposi per festività soppresse	
- Festività cadenti in giorni lavorativi	
Totale ore di lavoro non lavorate (es: ferie gg.x8h) (Y)	
TOTALE MONTE ORE DI LAVORO (Z=X-Y)	

NOTA BENE:
Al costo orario medio annuo andrà poi sommato il costo derivante dall'eventuale applicazione dell'irap
I valori da prendere come riferimento per i calcoli si riferiscono all'anno appena trascorso.
Qualora il personale dipendente nell'anno in corso dovesse avere beneficiato di un incremento di livello o quant'altro, si prenderà a riferimento la retribuzione relativa all'anno in corso.

F3. Ulteriori elementi per la valutazione

-Grado di efficacia rispetto all'attuazione del principio di pari opportunità e di non discriminazione (F2)

Specificare in che modo si è verificata l'esistenza di specifiche esigenze e descrivere le modalità individuate per facilitare l'accesso alla formazione

- Previsione di orari di frequenza ai corsi che consentano di conciliare l'attività formativa con l'orario di lavoro e gli impegni familiari

Il punteggio dell'indicatore è attribuito sulla base delle informazioni fornite in questo punto dell'indice e nel Piano della Formazione Aziendale nel suo complesso. Il punteggio è assegnato anche nel caso in cui l'indagine evidenzi che non è necessario adoperare accorgimenti specifici.

- Coerenza degli obiettivi del Piano della Formazione Aziendale con il piano di sviluppo aziendale (F3)

Descrivere gli elementi utili alla valutazione.

- Contributo per accrescere la competitività e per sostenere lo sviluppo aziendale attraverso l'adeguamento e lo sviluppo delle competenze professionali presenti nell'azienda negli ambiti prioritari di intervento previsti dall'art. 14, comma 1.

Il punteggio dell'indicatore è attribuito sulla base delle informazioni fornite in questo punto dell'indice e nel Piano della Formazione Aziendale nel suo complesso.

- Metodologie didattiche

La valutazione riguarda la completezza e chiarezza descrittiva dei singoli interventi

- Interventi formativi previsti nel catalogo della Regione Autonoma della Sardegna (F4.1)
- Interventi formativi non previsti nel catalogo RAS: valutazione degli elementi descrittivi della proposta e delle modalità di realizzazione (F4.2)

Il punteggio dell'indicatore è attribuito sulla base delle informazioni fornite in questo punto dell'indice e nel Piano della Formazione Aziendale nel suo complesso a ciascun intervento ed è indicato come media del punteggio degli interventi ammissibili.

- Contenuti didattici e articolazione del percorso strumentazione didattica

La valutazione riguarda la completezza e chiarezza descrittiva dei singoli interventi

- Interventi formativi previsti nel catalogo della Regione Autonoma della Sardegna (F5.1)
- Interventi formativi non previsti nel catalogo RAS: valutazione degli elementi descrittivi della proposta e delle modalità di realizzazione (F5.2)

Il punteggio dell'indicatore è attribuito sulla base delle informazioni fornite in questo punto dell'indice e nel Piano della Formazione

FAC-SIMILE

Aziendale nel suo complesso a ciascun intervento ed è indicato come media del punteggio degli interventi ammissibili.

- Sistemi di valutazione e monitoraggio

  La valutazione riguarda la completezza e chiarezza descrittiva dei singoli interventi

  - Interventi formativi previsti nel catalogo della Regione Autonoma della Sardegna (F6.1)
  - Interventi formativi non previsti nel catalogo RAS: valutazione degli elementi descrittivi della proposta e delle modalità di realizzazione (F6.2)

Il punteggio dell'indicatore è attribuito sulla base delle informazioni fornite in questo punto dell'indice e nel Piano della Formazione Aziendale nel suo complesso a ciascun intervento ed è indicato come media del punteggio degli interventi ammissibili.

- Qualificazione del fornitore dei servizi di formazione (F7)

  La valutazione tiene conto del numero corsi realizzati nell'ultimo triennio (da 1 a 3) analoghi per contenuti e destinatari rispetto a quelli proposti.

CORSO	AGENZIA FORMATIVA	CORSI ANALOGHI PER CONTENUTI E DESTINATARI	Data avvio Data conclusione	FATTURATO

Il punteggio dell'indicatore è calcolato sulla base delle informazioni fornite in questo punto, quando nell'ultimo triennio sono stati realizzati da 1 a 3 corsi. Su questo punto verranno fatte verifiche su un campione pari o superiore al 3% prima della conclusione dell'istruttoria.

- Destinatari della formazione (F8)

  La valutazione tiene conto della percentuale di personale inviato a formazione

  - La percentuale deve essere calcolata, per eccesso, sul totale delle categorie di cui all'art. 14, comma 5, presenti in impresa al momento in cui viene presentata la domanda di agevolazione. Nelle suddette categorie devono essere compresi anche i nuovi assunti di cui all'art. 14, primo comma.

Il punteggio dell'indicatore è calcolato sulla base delle informazioni fornite in questo punto, ed è assegnato quando il Piano della Formazione Aziendale coinvolge almeno il 25% del personale.

- Congruità dell'investimento

  La valutazione tiene conto del fatturato aziendale rapportato ai costi del Piano della Formazione Aziendale

  - Nuove iniziative (F9.1)
  - Rapporto tra il fatturato aziendale (F) calcolato come media matematica dei fatturati relativi agli ultimi due esercizi chiusi precedenti alla presentazione della domanda e l'investimento ammissibile per la realizzazione del Piano della Formazione Aziendale proposto (PFA) (F9. 2)

Il punteggio dell'indicatore è calcolato sulla base dei dati desumibili dal Conto Economico a consuntivo (ultimi due esercizi chiusi) e le informazioni fornite nel Piano Integrato dei Servizi reali nel suo complesso e nella Scheda Tecnica.

F4. Termini e condizioni di fornitura

Le agenzie formative dovranno impegnarsi a fornire all'impresa (beneficiaria del PIA), tutti i dati necessari per consentire alla stessa di trasmetterli al Soggetto Attuatore alle cadenze e secondo le modalità specificate nel bando, ai fini del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale delle attività formative in essere.

FAC-SIMILE

DATI DI RIEPILOGO

In questa parte vengono esposti e commentati i dati di sintesi economici e finanziari del Programma di investimento nel suo complesso.

1. Conto Economico previsionale

CONTO ECONOMICO	Esercizio a regime (N)	Esercizio N+1	Esercizio N+2
Ricavi da vendite e prestazioni			
Variazione rimanenze semilavorati e finiti			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Contributi in conto esercizio			
Altri ricavi e proventi			
A) Valore della produzione			
Materie prime, sussidiarie, di consumo			
Servizi			
Personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Canoni di leasing			
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo			
Altri costi della produzione			
B) Costi della produzione			
Risultato della gestione caratteristica (A-B)			

2. Quadro finanziario degli interventi

FABBISOGNI	ANNO AVVIO	1° ANNO	2° ANNO	TOTALE
Immobilizzi agevolabili				
Spese agevolabili per i servizi reali				
Costi agevolabili per le attività di formazione				
Investimenti non agevolabili				
Canoni leasing				
Capitale d'esercizio - Iva				
Totale Fabbisognl				
FONTI DI COPERTURA	**ANNO AVVIO**	**1° ANNO**	**2° ANNO**	**TOTALE**
Eccedenza fonti anno precedente (a)				
- Investimenti produttivi				
- Servizi reali				
- Attività formative				
Totale apporto mezzi propri (b)				
- Investimenti produttivi				
- Servizi reali				
- Attività formative				
Totale contributi richiesti (c)				
Finanziamento agevolato (d)				
- Investimenti produttivi				
- Servizi reali				
- Attività formative				
Totale finanziamenti a m/l termine (e)				
Investimenti produttivi				
Servizi reali				
Attività formative				
Totale finanziamenti a breve termine (f)				
Debiti verso fornitori (g)				
Cash flow (h)				
Altro (i)				
Totale Fonti (a+b+c+d+e+f+g+h+i)				

FAC SIMILE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445

Il sottoscritto _____, nato a _____,prov. _____ il _____, e residente in _____, prov. _____, via _____n. civ. _____, in relazione alla Domanda di Agevolazioni ai sensi POR Sardegna 2000-2006 – Bando **"**Pacchetti Integrati di Agevolazione (P.I.A.) Turismo e Beni Culturali" relativa al Piano di Sviluppo Aziendale promosso dall'impresa _____ forma giuridica _____, con sede legale in _____, Prov. _____ CAP _____ in Via/Piazza _____ n° _____, fax _____ e-mail_____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di ……

Data _____ Timbro e firma del rappresentante legale[4]

FAC-SIMILE

4 *Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, e successive modifiche e integrazioni.*

E) FACSIMILE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ DATI IMMOBILI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445

Il sottoscritto ....., nato a ....., prov. ..... il ....., e residente in ....., prov. ....., via e n. civ. .....,

in qualità di ..... (1) della impresa.....con sede legale ....., via e n. civ. .....

e

Il sottoscritto ....., nato a ....., prov. ..... il ....., e residente in ....., prov. ....., via e n. civ. .....,

in qualità di ..... (2) della impresa.....con sede legale ....., via e n. civ. .....

consapevoli della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445/2000,

DICHIARANO

(la dichiarazione riepiloga i dati relativi all'identificazione catastale e consente la dimostrazione della disponibilità e la destinazione d'uso dell'unità produttiva oggetto dell'investimento)

Immobile n….. – Via……n……..cap……..comune/i…… (Prov……..)			
ATTI DI DISPONIBILITA'	Documenti attestanti la disponibilità: 1 …… 2 …….. 3 …… 4 …….. 5 ……	Foglio …….. …….. …….. …….. ……..	Particella …….. …….. …….. …….. ……..
Riepilogo PARTICELLE 1 …… 2 …… 3 …… 4 ……		FOGLIO 1 …… 2 …… 3 …… 4 ……	
DESTINAZIONE D'USO	Documenti attestanti la destinazione	Foglio	Particella

FAC-SIMILE

	d'uso: 1 …… 2 …….. 3 …….... 4 …….. 5 ……	…….. …….. …….. …….. ……..	…….. …….. …….. …….. ……..

Riepilogo

PARTICELLE	1 …… 2 …… 3 …… 4 ……	FOGLIO	1 …… 2 …… 3 …… 4 ……

Per la realizzazione dell'intervento sono necessari i seguenti atti autorizzativi:
-……..
- ……
- ……
- ……

Data _____ Timbro e firma del rappresentante legale[5]

Luogo _____ _____

Data _____ Timbro e firma del Tecnico[6]

Luogo _____ _____

FAC-SIMILE

[5] Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, e successive modifiche e integrazioni.

[6] idem.

[SU CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO FINANZIATORE]

Spett.le

[INSERIRE DATI SOGGETTO BENEFICIARIO]

e

Spett.le

[INSERIRE DATI SOGGETTO ATTUATORE]

UNICREDIT BANCA SPA
Via F. Baracca, 5
06128 PERUGIA (PG)

COMUNICAZIONE DI ESITO DI DELIBERA DEL FINANZIAMENTO BANCARIO

PREMESSO CHE

1. il Soggetto Beneficiario, qui di seguito identificato, ha dichiarato che intende presentare/ha presentato domanda di agevolazione per il programma di investimento sotto descritto:

   Legge Agevolativa: Bando PACCHETTI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONI (PIA) SARDEGNA – Settore_____

   Soggetto Beneficiario:

   Codice Fiscale:

   Sede Legale:

   - Comune:
   - Prov.:
   - Indirizzo e CAP:

   Descrizione degli investimenti previsti:

   Produzioni principali realizzate o da realizzare a seguito del programma:

   Ubicazione investimento:

   - Comune:
   - Prov.:
   - Indirizzo e CAP:

   Tipologia del programma:

   Importo complessivo dell'investimento per il quale vengono richieste le agevolazioni: non superiore a euro.…

   Importo dell'investimento da realizzare mediante acquisto diretto: non superiore a euro.…

   Importo dell'investimento da realizzare mediante locazione finanziaria: non superiore a euro……

2. in data _____si è conclusa con esito positivo la Valutazione.

Tutto ciò premesso, si comunica che in relazione al sopra indicato programma di investimento:

- in data _____ il sottoscritto istituto ha deliberato a favore del Soggetto Beneficiario:

FAC-SIMILE

i) un Finanziamento Bancario per un importo massimo di euro_____;

Il finanziamento sopra indicato presenta, tra le altre, le seguenti caratteristiche:

- durata massima di ___ anni, di cui massimo ____ di preammortamento;
- importo di mezzi propri a carico dei soci:_____;
- garanzie: …… (indicare il dettaglio analitico delle garanzie da acquisire) ……..

…….

…….

In ordine alle garanzie sopra indicate, il sottoscritto Soggetto Finanziatore dichiara che le stesse, sulla base della documentazione agli atti e delle istruttorie tecniche effettuate, risultavano individuate ed acquisibili alla data della delibera, fermo restando l'impegno del sottoscritto Soggetto Finanziatore di effettuare ogni necessario e/o opportuno aggiornamento delle relative istruttorie tecniche e legali.

La suddetta delibera ha validità di _____ mesi. Resta inteso che qualora il sottoscritto Soggetto Finanziatore venga a conoscenza di eventi che alterino il merito di credito del Soggetto Beneficiario oggetto di detta Valutazione, il finanziamento potrà essere oggetto di una nuova valutazione.

La stipula del relativo Contratto di finanziamento rimane subordinata, tra l'altro:

a) alla emanazione dell'atto di concessione delle agevolazioni da parte della Regione;
b) al positivo esito delle consuete verifiche legali.

IL SOGGETTO FINANZIATORE

FAC-SIMILE

G) FACSIMILE DI COMUNICAZIONE DI ESITO DI DELIBERA DEL FINANZIAMENTO LEASING

[SU CARTA INTESTATA DELLA SOCIETA' DI LEASING]

Spett.le

[INSERIRE DATI SOGGETTO BENEFICIARIO]

e

Spett.le

[INSERIRE DATI SOGGETTO ATTUATORE]

UNICREDIT BANCA SPA
Via F. Baracca, 5
06128 PERUGIA (PG)

COMUNICAZIONE DI ESITO DI DELIBERA DEL FINANZIAMENTO LEASING

PREMESSO CHE

3. il Soggetto Beneficiario, qui di seguito identificato, ha dichiarato che intende presentare/ha presentato domanda di agevolazione per il programma di investimento sotto descritto:

   Legge Agevolativa: Bando PACCHETTI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONI (PIA) SARDEGNA – Settore_____

   Soggetto Beneficiario:

   Codice Fiscale:

   Sede Legale:

   - Comune:
   - Prov.:
   - Indirizzo e CAP:

   Descrizione degli investimenti previsti:

   Produzioni principali realizzate o da realizzare a seguito del programma:

   Ubicazione investimento:

   - Comune:
   - Prov.:
   - Indirizzo e CAP:

   Tipologia del programma [(1)]:

[(1)] Indicare una delle seguenti tipologie: nuovo impianto, ampliamento, ammodernamento, riconversione, riattivazione, trasferimento. Importo complessivo dell'investimento per il quale vengono richieste le agevolazioni: non superiore a euro.…

Importo dell'investimento da realizzare mediante acquisto diretto: non superiore a euro.…

Importo dell'investimento da realizzare mediante locazione finanziaria: non superiore a euro……

4. in data _____si è conclusa con esito positivo la valutazione.

Tutto ciò premesso, si comunica che in relazione al sopra indicato programma di investimento:

- in data _____ la sottoscritta Società di Leasing ha deliberato a favore del Soggetto Beneficiario:

  i) un Finanziamento Leasing per un importo massimo di euro_____perfezionabile/perfezionato in uno o più contratti di leasing;

  [ii) assistito dalle seguenti garanzie _____;]*(eventuale)*

La sottoscritta Società di Leasing dichiara di avere accertato il merito creditizio per un importo massimo di euro_____ .

FAC-SIMILE

La stipula del/dei Contratto/i di Finanziamento resta subordinata alla consegna dei beni oggetto del Finanziamento Leasing.

La stipula del/dei Contratto/i di Finanziamento dovrà avvenire entro e non oltre 90 (novanta) giorni dal ricevimento del decreto stesso da parte della Società di Leasing. Qualora la consegna dei beni avvenga dopo il ricevimento del decreto di concessione provvisoria delle agevolazioni, la stipula del/dei Contratto/i di Finanziamento dovrà avvenire entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla consegna dei beni oggetto del Finanziamento Leasing.

La suddetta delibera ha validità di _____ mesi. Resta inteso che qualora la sottoscritta Società di Leasing venga a conoscenza di eventi che alterino il merito di credito del Soggetto Beneficiario oggetto di detta valutazione, il finanziamento potrà essere oggetto di una nuova valutazione.

La stipula del relativo Contratto di finanziamento rimane subordinata, tra l'altro:

c) alla emanazione dell'atto di concessione delle agevolazioni da parte della Regione.

LA SOCIETA' DI LEASING

FAC-SIMILE

H) FACSIMILE DI RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO LEASING

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO LEASING

Il sottoscritto ……..…, nato a ……..…,
prov. ……..… il …….. e residente in ……, via e n.
civ. ……, consapevole della responsabilità penale cui
può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n.
445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di …… (1) della società …… (2)
con sede legale in ……, via e n. civ. ……..…:
- che la società ……..… (2) è titolare di un contratto/di più contratti (3) di
locazione finanziaria stipulato/i con l'impresa …….. per la realizzazione
di un programma di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in ……,
prov. ……, via e n. civ. ……..…;

- che per tale programma la suddetta impresa ha sottoscritto, ai sensi del Bando PIA – Pacchetti Integrati di Agevolazioni della Regione Sardegna – Settore _____, la domanda di agevolazioni in data ……, recante il n. ……..…;

- che a fronte di tale domanda è stato concesso alla suddetta impresa, con comunicazione di ammissione provvisoria della Regione Autonoma della Sardegna n. ……..… del …… un'agevolazione di euro ……..…, di cui euro …… relative a beni da acquistare e/o realizzare direttamente dall'impresa stessa ed euro …… relative a beni da acquisire in locazione finanziaria (3), concessa nella forma di contributo in conto capitale per euro …… e nella forma di contributo in conto interessi per euro ……., per la realizzazione del predetto programma comportante spese ritenute ammissibili in via provvisoria per euro ……..……, di cui euro …….. relative beni da acquistare e/o realizzare direttamente dall'impresa stessa e euro …….. relative a beni da acquisire in locazione finanziaria (3)

- che il contributo in conto capitale su indicato, è erogabile in non più di tre quote;

- che la presente richiesta riguarda uno stato di avanzamento alla data della richiesta medesima relativo a spese sostenute dalla succitata società di leasing per un importo di euro ……..…., al netto dell'IVA, pari al …… % (4) della suddetta spesa ritenuta ammissibile per i beni da acquisire in locazione finanziaria da parte della suddetta impresa;

- che la documentazione di spesa relativa al programma in argomento (5), solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme

FAC-SIMILE

ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;

- che i canoni di locazione finanziaria relativi al periodo sono stati pagati, come risulta da certificazione della Società di Leasing allegata;

CHIEDE

- che vengano erogate le agevolazioni spettanti;

- che dette agevolazioni vengano accreditate sul c/c bancario n. ……..…… intestato

a ……..… presso la Banca …… Agenzia

n. …… via e n. civ. ……..… di ……

coordinate bancarie ……..…

Si allega:

……

……

Data

La Società:

timbro e firma (8)

.....

_____

Note:

(1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)
(2) Denominazione della società di leasing dichiarante
(3) Riportare solo l'ipotesi che ricorre
(4) Indicare la percentuale con due cifre decimali
(5) Riportare solo nel caso in cui la documentazione di spesa consiste in elenchi di fatture e/o degli altri titoli di spesa e/o elaborati di contabilità
industriale
(8) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

FAC-SIMILE

I) FACSIMILE DI DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE STESSO ATTESTANTE L'ASSENSO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445

Il sottoscritto _____, nato a _____,prov. _____ il _____, e residente in _____, prov. _____, via _____n. civ. _____, in relazione alla Domanda di Agevolazioni ai sensi POR Sardegna 2000-2006 – Bando **"**Pacchetti Integrati di Agevolazione (P.I.A.) Turismo e Beni Culturali" relativa al Piano di Sviluppo Aziendale promosso dall'impresa _____ forma giuridica _____, con sede legale in _____, Prov. _____ CAP _____ in Via/Piazza _____ n° _____, fax _____ nell'ambito dell'immobile (terreno e/o fabbricato/edificio/costruzione) ubicato in ……, prov. …., via e n. civ. ……, i cui estremi di identificazione catastale sono i seguenti:……. (1), consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di .....(2) del suddetto immobile, di concedere il proprio pieno ed incondizionato assenso per la realizzazione del richiamato programma di investimenti promosso dall'impresa …..del quale è a piena e completa conoscenza;

Data _____ Timbro e firma del rappresentante legale(3)

Note:
(1) Riportare gli estremi catastali identificativi completi dell'immobile (ivi incluso l'eventuale terreno) o degli immobili oggetto della presente dichiarazione
(2) Proprietario, ecc.
(3) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, e successive modifiche e integrazioni.

FAC-SIMILE